



COMUNE DI COMACCHIO
Provincia di Ferrara

Reg. delib. N. 400

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 04/12/2018 alle ore 14:45

In seguito ad inviti si è riunita nell'apposita sala della Sede Comunale la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1 FABBRI MARCO
2 FANTINUOLI DENIS
3 BELLOTTI ROBERT
4 CARLI ALICE
5 CAVALIERI MARIA CHIARA
6 PATTUELLI RICCARDO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede Dott. Marco Fabbri

Assiste Dott.ssa Giovanna Fazioli

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI COMUNALI.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisita la proposta di deliberazione n. 457 del 26.11.2018 di pari oggetto a firma di: IL SEGRETARIO GENERALE - dott.ssa Giovanna Fazioli conservata agli atti del Comune;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 20.12.2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2018/2020;

Premesso che:

- l'art. 1 - comma 17 - della Legge 06 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, recita:
"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione della gara";
- l'AVCP (attuale ANAC), con determinazione n. 4/2012, si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali degli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono già ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara";*
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, al punto 3.1.13 precisa: *"le Pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17, della Legge n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le*

Pubbliche Amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

- *l'allegato 1 al PNA, al punto sub B. 14 recita: "i patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. ... Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti...";*
- *la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC, avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", nella parte speciale capitolo I "Aree di rischio contratti pubblici", analizzando i rischi afferenti la fase di avvio della procedura di gara (individuazione tipologia di contratto, scelta della procedura di gara, predisposizione del capitolato, definizione criteri di partecipazione), al punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure" prevede la seguente: "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità";*
- *tale indirizzo è tuttora valido considerato che ANAC ha precisato che i successivi aggiornamenti al PNA 2013 si limitano a modificare e ad integrare il PNA 2013 che, pertanto, continua ad essere valido nelle parti non emendate;*
- *con deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 09.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, questa Amministrazione Comunale ha già approvato il Protocollo di Legalità in una prima fase sperimentale, applicandolo alle procedure, non telematiche, aperte, ristrette e negoziate (incluso il cottimo fiduciario) per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori, aventi un valore economico pari o superiore ad € 40.000,00, IVA esclusa;*
- *con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la*

trasparenza per il triennio 2018/2020" che, nella Sezione VII "Patti integrità negli affidamenti - Art. 1. - comma 17 - Legge n. 190/2012", prevede, tra l'altro, l'eventuale modifica regolamentare dei patti di integrità/legalità già approvati;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

Richiamati in particolare:

- l'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo all'obbligo di attivazione delle procedure di gara in modalità telematica;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di "Conflitto di interessi";

Considerata la necessità di aggiornare il succitato Protocollo di Legalità, quale strumento di contrasto alla corruzione, da applicare a tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi e per i contratti di concessione, di importo pari o superiore ad € 40.000,00, IVA esclusa;

Dato atto che questa Amministrazione ritiene doveroso portare avanti - in ambito di pubblici appalti e pubbliche commesse - valori quali la "legalità" e la "trasparenza" nello sforzo tangibile e concreto di assicurare la tutela dell'interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse ed il corretto dispiegarsi della concorrenza;

Visto il nuovo "*Protocollo di Legalità*", così come aggiornato e proposto dal Segretario Generale - Dott.ssa. Giovanna Fazioli , in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, riportato in **Allegato A)** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere all'approvazione del predetto Protocollo;

Visti:

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, e successivi aggiornamenti;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 190/2012;

- il vigente Piano Triennale della prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2018;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Segretario Generale, dott.ssa Giovanna Fazioli, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di applicare il nuovo "Protocollo di Legalità" alle procedure di gara telematiche, a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016, sopra richiamato;

A voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare i contenuti del "Protocollo di Legalità", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 09.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, quale strumento di contrasto alla corruzione, da applicare a tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi e per i contratti di concessione, di importo pari o superiore ad € 40.000,00, IVA esclusa;
- di approvare il nuovo "Protocollo di Legalità", così come aggiornato e proposto dal Segretario Generale - dott.ssa Giovanna Fazioli - in qualità di Responsabile per la

prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che, riportato in **allegato A)**, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che il Protocollo sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante nei documenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento, stabilendo che tale condizione debba essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;
- di disporre che il "*Protocollo di Legalità*" si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d'invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
- di demandare al Segretario Generale - Dott.ssa Giovanna Fazioli - ogni successivo ed eventuale adempimento conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di trasmettere il presente atto a tutti i Dirigenti/Responsabili dei Servizi per una sua puntuale applicazione;
- di disporre la sua pubblicazione su sito internet comunale, nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*".

La proposta del Presidente di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, viene approvata, con separata ed unanime votazione, dagli Assessori presenti e votanti.

Prop. n. 457/GF/LZ/cmc

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 457/2018 DEL 26/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI COMUNALI.

Attestazione istruttore		Parere di regolarità tecnica			
<p>Si attesta la regolarità dell'istruttoria del presente atto per quanto di competenza.</p> <p>Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.</p> <p>Comacchio, lì 26/11/2018</p> <p style="text-align: center;">L'Istruttore Luisa Zanni</p>		<p>Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs n. 18 agosto 2000 n. 267.</p> <p>Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.</p> <p>Comacchio, lì 26/11/2018</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Giovanna Fazioli</p>			
Attestazione istruttore contabile		Parere di regolarità contabile			
<p>Si attesta la disponibilità sul capitolo di spesa.</p> <p>Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.</p> <p>Comacchio, lì 27/11/2018</p> <p style="text-align: center;">L'istruttore contabile Emilia Mezzogori</p>		<p>Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs n. 18 agosto 2000 n. 267.</p> <p>Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.</p> <p>Comacchio, lì 27/11/2018</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE SETTORE III Dott.ssa Cristina Zandonini</p>			
Attestazione istruttore contabile		Visto di copertura finanziaria			
<p>Si attesta la regolarità in ordine alla disponibilità sul capitolo di spesa e all'avvenuta registrazione della prenotazione della spesa.</p> <p>Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.</p> <p>Comacchio, lì 27/11/2018</p> <p style="text-align: center;">L'istruttore contabile Emilia Mezzogori</p>		<p>Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs n. 18 agosto 2000 n. 267.</p> <p>Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.</p> <p>Comacchio, lì 27/11/2018</p> <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE SETTORE III Dott.ssa Cristina Zandonini</p>			
Estremi registrazione spesa					
E/U	NUMERO	CAPITOLO	ANNO	GEST.RESIDUI	IMPORTO

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Marco Fabbri

Il Segretario Generale

Dott.ssa Giovanna Fazioli

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____, art. 124 D.Lgs. 267/00 e contestualmente trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari, art. 125 D.Lgs. 267/00.

Dalla Sede Comunale, addì

Il Segretario Generale

Dott.ssa Giovanna Fazioli

Esecutiva per decorrenza del termine (10 giorni) dall'eseguita pubblicazione, art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/00.

Il

Il Segretario Generale

Dott.ssa Giovanna Fazioli

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000.

Il 04/12/2018

Il Segretario Generale

Dott.ssa Giovanna Fazioli



ALLEGATO A)

PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL COMUNE DI COMACCHIO

(Art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Con il presente Protocollo di Legalità il Comune di Comacchio e gli operatori economici, che partecipano alle gare dallo stesso indette, si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché ai principi elencati all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione, inclusa l'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

Fermi restando gli anzidetti principi il Protocollo di Legalità:

- 1) disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici (e di tutti i soggetti impiegati a qualunque titolo dai medesimi operatori) nell'ambito delle procedure di gara indette dal Comune di Comacchio, cui partecipano, e nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara;
- 2) regola altresì i comportamenti del Comune di Comacchio/stazione appaltante nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del contratto;
- 3) stabilisce le sanzioni conseguenti alla violazione dello stesso da parte degli operatori economici.
- 4) In allegato riporta la dichiarazione di conoscenza e accettazione del Protocollo di Legalità che il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara deve sottoscrivere e accludere all'offerta (allegato 1), precisando che la mancata presentazione della stessa comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190. A procedura di gara conclusa, nel contratto sarà inserita la clausola in base alla quale l'operatore economico dichiara di conoscere ed accettare il Protocollo di Legalità.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente Protocollo di Legalità regola i comportamenti che devono essere tenuti nello svolgimento delle procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi, nonché per i contratti di concessione, che abbiano un valore economico pari o superiore ad € 40.000,00, IVA esclusa.

Il Protocollo interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle gare ed eseguono i contratti affidati anche in veste di subappaltatore/subcontraente.

Il Protocollo costituisce parte integrante della lex specialis di gara ed, inoltre, di tutti i contratti di appalto/concessione e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione alle relative gare.

Art. 2

Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara:



- 1) agisce nel rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- 2) dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate dell'articolo 42 del D .Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di conflitto di interesse con la stazione appaltante;
- 3) dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
- 4) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
- 5) esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- 6) assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
- 7) assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- 8) segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da parte di ogni concorrente, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1, comma 51, della Legge n. 190/2012. Tali obblighi di segnalazione non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria;
- 9) si obbliga al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Comacchio;
- 10) informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente Protocollo e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
- 11) collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
- 12) acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
- 13) inserisce la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Protocollo nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
- 14) comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;



15) non conferisce incarichi o stipula contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

16) dichiara di essere consapevole che l'accertamento della violazione del suddetto divieto, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., determinerà l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento e la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti;

17) si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento.

Art. 3

Obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante:

- 1) rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- 2) avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
- 3) avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "Codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
- 4) si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, e 353-bis del Codice penale;
- 5) segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
- 6) rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Art. 4

Violazione del Protocollo di Legalità

La violazione del Protocollo di Legalità è dichiarata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente Protocollo può comportare:

- 1) l'esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione;
- 2) la revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente alla stipula del contratto;
- 3) la risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
- 4) l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

- 5) la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- 6) l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
- 7) la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, del D. Lgs. n. 104/2010 (Codice processo amministrativo). E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5

Efficacia del Protocollo di Legalità

Il presente Protocollo di Legalità e le relative sanzioni si applicano dall'avvio della procedura di affidamento sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Art. 6

Controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Protocollo di Legalità fra il Comune di Comacchio e gli operatori economici, ovvero tra gli stessi operatori economici, sarà risolta esclusivamente dal Foro di Ferrara.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

DA RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE GARE

Il sottoscritto _____, nato a _____, residente in _____ Prov. _____ Via/P.zza _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico _____, con sede in _____, Prov. _____ Via/P.zza _____ C.F. _____ partecipante alla procedura di gara _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, dichiara di conoscere e di accettare il contenuto del Protocollo di Legalità, di cui all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____.

Allega copia fotostatica di documento di identità

li _____

Firma _____